



FONDAZIONE
**Maria
Bonino**



www.fondazionemariabonino.it

LA FONDAZIONE MARIA BONINO, PEDIATRA MORTA IN ANGOLA NEL 2005 DURANTE UN'EPIDEMIA DI FEBBRE EMORRAGICA, NASCE NEL MARZO 2006. PRESIDENTE È IL FRATELLO DI MARIA, PAOLO BONINO. LA MISSIONE DELLA FONDAZIONE È IL SOSTEGNO DIRETTO A INIZIATIVE VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E DI VITA DEI BAMBINI AFRICANI. LA FONDAZIONE VALUTA PROGETTI, LI FINANZIA E LI SEGUE FINO A COMPLETA REALIZZAZIONE.

Eventi

Il viaggio di Sangalli

Il 17 aprile il dr. Ambrogio Sangalli, ginecologo dell'Ospedale di Biella, è partito dall'aeroporto di Vercelli alla volta del Ciad. Presso l'ospedale di Bitkine a Goz Beida, una cittadina nei pressi del confine col Sudan, meta dei profughi provenienti dal



Il nostro viaggiatore alla partenza ...

Darfur, curerà l'attuazione del progetto di assistenza post-parto alle donne che presentano fistole vescico/rettali. Sangalli non ha prenotato biglietto di viaggio: ai comandi del suo monomotore ad ala alta, in una quindicina di tappe, sempre sorvolando terra, è planato in Ciad. Ne facciamo nostro lo stile: "self made", diretto, senza intermediari, con immediato riscontro sul campo, e quasi privo di rischi.



... e all'arrivo insieme allo staff aeroportuale sotto la torre di controllo di Goz Beida (Ciad).

ByBiella Invitational and Charity per Fondazione Maria Bonino

ByBiella, sartoria biellese che realizza abiti e camicie su misura con innovativo servizio a domicilio, venerdì 21 maggio invita i suoi migliori clienti ad un evento sportivo presso il Golf Club le Betulle.

ByBiella ha deciso di abbinare ad un momento di piacevole relax anche la possibilità di dare un aiuto ai meno fortunati e di devolvere a FMB il ricavato della lotteria benefica con tantissimi premi offerti dagli ospiti, che sarà destinato ad un progetto appena intrapreso presso l'ospedale di Wollisso, in Etiopia, orientato al miglioramento della qualità nell'assistenza neo-natale e pediatrica. A ByBiella il nostro grazie sincero!

FMB incontra l'Unione Industriale Biellese

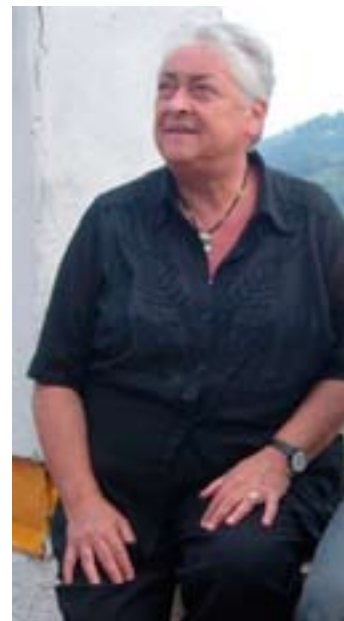
Il 14 dicembre 2009, in occasione della riunione di giunta, l'Unione degli Industriali di Biella ha ospitato Paolo Bonino perché presentasse l'attività di FMB. Luciano Donatelli, presidente dell'UIB, ha accolto con vero affetto le iniziative rivolte al miglioramento delle condizioni di salute e di malnutrizione dei bimbi africani, vera missione di Maria. Sono state illustrate genesi, scopi, risultati e nuovi progetti di FMB, sottolineandone la funzione di catalizzatore di iniziative di altre fondazioni del territorio: il sostegno alla missione St. Philip in Swaziland, ad esempio, ha trovato grande sviluppo grazie al finanziamento della Fondazione Caraccio. Sono stati riconfermati i dati di bilancio e il trascurabile importo dei costi di struttura, inferiori al 2% delle erogazioni, oltre all'importanza dei contributi derivanti dal 5 per mille. L'applauso finale in ricordo di Maria è stato prolungato, ma soprattutto sincero

Grazie Liliana!

Liliana Pomi, pediatra di Aosta, grande amica e confidente di Maria, componente del Comitato scientifico della Fondazione e punto di riferimento nella valutazione scientifica dei progetti e nella realizzazione di eventi e iniziative, si è spenta il 4 marzo dopo malattia improvvisa.

A Maria l'accommunava la tensione, l'ansia di curare i bambini, di farli guarire, allontanare da loro il dolore, nella consapevolezza che se la sofferenza è sempre una forma di violenza, nei bambini lo è al massimo grado. La sua grande preparazione scientifica, abbinata ad una squisita sensibilità umana, la rendeva acuta e precisa nell'affrontare i casi clinici.

Lo stesso stile Liliana ci ha insegnato ad applicarlo nell'analisi e nella scelta dei progetti da seguire. Questo modo di porsi fa parte dell'eredità che ci ha lasciato e che ci auguriamo continui a caratterizzare il nostro fare.



Progetti in corso

La "casa di attesa" di Damba (Angola):



la Casa de Espera "Maria" a Damba ha compiuto due anni nel marzo 2010 ed è considerata una sorta di piccola istituzione, non solo per l'accoglienza alle future mamme, ma anche per lo scambio di conoscenze e reciproca fiducia tra il personale medico e le partorienti. Nell'ultimo anno ha ospitato 290 donne (nella foto alcune ospiti nel portico della casa),

un numero quasi doppio rispetto all'anno precedente. Da ottobre a dicembre 2009, è diventata un importante punto di riferimento per le donne angolane scacciate dal Congo, molte delle quali in avanzato stato di gravidanza. L'assistenza prenatale svolta tramite Casa de Espera sta contribuendo fortemente a ridurre la mortalità materna. Attualmente FMB non solo provvede finanziariamente al funzionamento della struttura (cibo, materassi, generi di prima necessità, medicinali), ma nel 2010 interverrà per assicurare la tinteggiatura delle pareti (necessaria dopo due anni di intenso utilizzo) e, a seguito di specifica donazione, alla realizzazione di una razionale cucina all'aperto.

Sostegno al dispensario medico di Arua (Uganda):

prosegue il supporto all'attività vigorosa di suor Paola rivolta alla diagnosi dell'HIV, alla cura e alla nutrizione dei bambini nel centro sanitario di Arua, nel nord dell'Uganda. E' in corso inoltre una nuova iniziativa che, grazie a specifiche, mirate donazioni, permetterà di sostenere un certo numero di bambini e ragazzi ugandesi nel loro percorso scolastico e formativo. Suor Paola, in Italia per un breve periodo, incontrerà presso FMB le famiglie italiane sponsor di tale proposta di supporto a distanza.

Sostegno alla missione St. Philip (Swaziland):

suor Diane e suor Barbara, "motori" infaticabili delle attività di diagnosi e cura di AIDS e TB a favore delle popolazioni locali,



hanno sviluppato con successo per gli ospiti dell'orfanotrofio da loro gestito (di cui alcuni bambini nella foto) un programma di "co-parenting", che consiste in una stretta collaborazione tra la famiglia di origine e il personale (tutto locale a parte le due suore) che si prende cura dei bambini alla missione. I ragazzi mantengono uno stretto legame con la loro cultura e perfino con la loro terra tramite la difesa dei loro diritti in loco, mentre i famigliari, sollevati dal peso della cura diretta e del sostentamento dei piccoli, partecipano a delineare le linee guida per l'educazione e accolgono i bambini nei momenti di festa e nelle celebrazioni della comunità. Un modo amorevole e rispettoso dei diritti dei piccoli per farne adulti sani e felici.

L'informazione come base per un miglioramento sostenibile (Iringa, Tanzania):

il progetto, specificatamente rivolto alla salute materno infantile, è iniziato da circa un anno e si propone di individuare le criticità, le mancanze e le debolezze dei servizi sanitari: un passo indispensabile per orientare l'intervento futuro a favore della salute di mamme e bambini. Il lavoro, coordinato in loco dalla dottoressa Marzo Rodriguo di Medici con l'Africa Cuamm, prevede un intervento nei sette distretti della regione di Iringa in Tanzania: la raccolta dei dati sul campo è iniziata dopo un periodo di formazione degli operatori locali e entro

l'anno ci sarà una prima elaborazione dei dati stessi. I risultati saranno fondamentali per impostare nei prossimi anni gli interventi di sostegno sanitario nell'ambito materno infantile e per integrare il lavoro svolto da ong e amministratori.

Trattamento chirurgico post parto (Goz Beida, Ciad):

in Ciad il dr. Sangalli, nostro "operatore volante", sta attrezzando l'ospedale di Bitkine al trattamento chirurgico delle fistole vescico/rettali allestendo una sala di degenza con 10 posti letto e curando la formazione di due chirurghi locali per consentire il proseguimento dell'attività in modo autonomo e di personale infermieristico per l'assistenza post-operatoria. A regime a Bitkine verranno operate 250 pazienti ogni anno. Le donne affette da questo tipo di lesione che si determina durante il parto, specie se non assistite da personale qualificato, sono gravate da un handicap che rende loro impossibile un normale svolgimento della vita familiare e sociale, con la certezza di un isolamento che le relega, con i figli, ai margini della società, mettendone a rischio la stessa sopravvivenza.

Progetti approfondimenti

Miglioramento dell'assistenza pediatrica all'ospedale di Wolisso (Etiopia)



Il sistema sanitario etiope è uno dei più carenti dell'Africa, con una spesa sanitaria governativa pari a 3 dollari all'anno per persona e con la maggior parte delle strutture in condizioni, equipaggiamento e personale per nulla adeguati. Malnutrizione, infezioni respiratorie, parassiti intestinali, malaria e tubercolosi sono i principali problemi sanitari, oltre al fatto

che in Etiopia poco meno del 2% della popolazione è sieropositivo. Dei stimati 71 milioni di abitanti del Paese il 46% vive con meno di un dollaro al giorno e l'89% vive con meno di due dollari al giorno.

In questo drammatico contesto FMB, in collaborazione con Medici con l'Africa Cuamm, contribuirà alla gestione del reparto di pediatria dell'ospedale di Wolisso, struttura di riferimento per un milione di abitanti e sede di una importante Scuola per infermieri, alla cui realizzazione Medici con l'Africa ha partecipato fin dal suo avvio nel 1997.

L'obiettivo dell'intervento di FMB in questa fase del progetto, orientato in generale alla riduzione della mortalità infantile, è quello di migliorare l'assistenza neo-natale e pediatrica dell'ospedale, oltre che formare gli studenti infermieri della scuola annessa, affiancando a quello locale personale qualificato inviato dall'Italia.

Il contributo offerto dalla Fondazione, di 40.000 € all'anno per due anni, servirà:

ad assicurare la qualità delle diagnosi e delle cure a livello ambulatoriale;

a garantire il funzionamento del reparto su elevati standard di qualità, grazie alla presenza di un pediatra italiano, di personale infermieristico adeguatamente formato, dei farmaci e dei materiali sanitari necessari; ad effettuare una valutazione dell'impatto sulla popolazione infantile di tale progresso nella qualità delle cure offerte.



Fondazione Maria Bonino – Via Mazzini 27, 13900 BIELLA
– c. f. 90052080026
Per eventuali offerte IBAN: IT62 1060 9022 3110 0001 6050
061; ccp: 73809642